



## L'APPALTO ■

Ora le verifiche tecniche ed entro la fine del mese l'affidamento dei lavori  
Intervento da 450 milioni (34 per gli espropri): cantieri aperti in gennaio

# Terza corsia, primo lotto all'Impregilo

*Con un ribasso del 38% l'impresa è in vetta alla graduatoria provvisoria*

di RENATO D'ARGENIO

**UDINE.** Impregilo, De Eccher e Cmb: è questa la graduatoria provvisoria per l'aggiudicazione del primo lotto della Terza corsia sulla A4; il tratto di 18 chilometri, dal Passante di Mestre a San Donà di Piave, uno dei più impegnativi perché fortemente urbanizzato e trafficato.

Le buste sono state aperte venerdì in una seduta pubblica organizzata dalla commissione di gara incaricata dal presidente della Regione e commissario straordinario per la terza corsia sulla A4, Renzo Tondo. Alla gara erano iscritte 11 fra i più importanti gruppi italiani (da Impregilo a Rizzani De Eccher, da Cmb a Cimolai, Astaldi, Toto e Maltauro): l'offerta migliore è stata, appunto, quella della Impregilo con un ribasso vicino al 38%. Con l'apertura delle buste - come prevede il codice unico degli

appalti - si va a determinare la graduatoria provvisoria per l'ag-

giudicazione della progettazione

esecutiva e la realizzazione dell'opera. Intervento da 450 milioni di cui 34 soltanto per gli espropri. La seconda migliore offerta è stata quella della De Eccher, quindi, la proposta della Cmb.

«Cosa accade adesso? Formalmente la procedura prevede che siano fatte tutte le verifiche tecniche relative ai requisiti - spiega l'assessore regionale ai Lavori pubblici, Riccardo Riccardi -, quindi procederemo con l'affidamento e la stesura definitiva della graduatoria: graduatoria che sarà determinata con decreto del commissario straordinario. Credo che entro ottobre tutti questi passaggi saranno formalizzati in modo da affidare l'opera: l'inizio dei lavori

è previsto per gennaio».

L'assessore aggiunge: «Tondo c'entra un altro intervento importantissimo. Dopo la Villesse-Gorizia si completa la parte legata al primo lotto in termini di affidamento e tutto avviene nei termini previsti dai cronoprogrammi presentati alcuni mesi fa. L'opera prevede circa 18 chilometri di lavori per un totale di 450 milioni di investimenti, compresi espropri, allacciamenti e il nuovo Ponte sul Piave. La prossima settimana - conclude Riccardi - contiamo anche di chiudere l'operazione del casello di Meolo».



L'assessore Riccardi e il presidente Tondo